

NEW HELP Societa' Coop.Sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via San Vitale n. 13 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03794370373
Numero Rea	BO BO-324213
P.I.	03794370373
Capitale Sociale Euro	2030.96 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A-116103

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	22.839	37.370
Totale immobilizzazioni (B)	22.839	37.370
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.096	296.799
Totale crediti	274.096	296.799
IV - Disponibilità liquide	206.038	240.184
Totale attivo circolante (C)	480.134	536.983
Totale attivo	502.973	574.353
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.031	2.031
IV - Riserva legale	36.967	71.493
V - Riserve statutarie	-	1.389
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.386	(35.915)
Totale patrimonio netto	44.383	38.998
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.996	35.021
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.594	500.334
Totale debiti	420.594	500.334
Totale passivo	502.973	574.353

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	796.002	786.701
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.764	2.105
Totale altri ricavi e proventi	9.764	2.105
Totale valore della produzione	805.766	788.806
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.766	14.342
7) per servizi	602.863	626.551
8) per godimento di beni di terzi	33.027	30.821
9) per il personale		
a) salari e stipendi	78.867	77.827
b) oneri sociali	20.380	13.811
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.123	10.142
c) trattamento di fine rapporto	5.777	6.971
e) altri costi	2.346	3.171
Totale costi per il personale	107.370	101.780
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.580	18.340
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	178
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.580	18.162
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.580	18.340
14) oneri diversi di gestione	26.136	32.583
Totale costi della produzione	795.742	824.417
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.024	(35.611)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	283	6
Totale proventi diversi dai precedenti	283	6
Totale altri proventi finanziari	283	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	64
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	64
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	281	(58)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.305	(35.669)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.919	246
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.919	246
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.386	(35.915)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto di esercizio pari ad Euro 5.386.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un notevole impegno per il perseguimento delle finalità e degli scopi mutualistici previsti dallo Statuto Sociale.

La Società Cooperativa NEW HELP è una cooperativa sociale ex lege 8 novembre 1991, n. 381 e, conformemente ai dettami dello Statuto, ha sempre orientato le sue risorse al fine di rispettare e promuovere gli interessi generali della comunità e, nella fattispecie, della persona umana, attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari, prevalentemente di carattere medico ed infermieristico, soprattutto nel campo della tutela della salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, che ha abrogato e sostituito il D. Lgs. 626/94, aggiornato dal D. Lgs. 03/08/2009, n. 106 (Testo Unico Sicurezza).

La Cooperativa Sociale NEW HELP raggiunge i propri scopi sociali nel rispetto di taluni principi che ne fondano e caratterizzano l'attività, ne caratterizzano la sua *mission* e che così si possono sintetizzare:

- porre al centro di ogni attività quotidiana, di ogni pianificazione e strategia di sviluppo la persona umana, con i suoi bisogni, le sue capacità, le sue potenzialità e la sua dignità, soprattutto nei luoghi di lavoro;
- essere presenza attiva e significativa sul territorio, con la conseguente volontà di recepire e soddisfare i bisogni della collettività, in modo particolare imprese e lavoratori, nonché migliorare la qualità della vita umana in generale;
- favorire l'inserimento nel mercato e la valorizzazione di competenze e professionalità autonomo-professionali;
- raggiungere e mantenere condizioni di equilibrio negli inserimenti lavorativi attivati, così da puntare ad ottimizzare, nei limiti di quanto possibile, il rapporto tra la produttività dell'impresa ed il ruolo sociale dell'impresa;
- proporre e costituire team di lavoro fortemente motivato e coeso, attraverso un gruppo di persone (soci, dipendenti e collaboratori terzi), che, condividendo la missione della cooperativa sociale, le finalità progettuali e gli schemi di intervento, sappiano fare "squadra" e siano consapevoli di essere parte attiva della realtà prevalentemente mutualistica in cui operano e validi proponenti sul territorio dell'ideale cooperativo-solidaristico.

L'attività della Cooperativa Sociale NEW HELP viene svolta in Italia, prevalentemente sul territorio della Regione Emilia Romagna e si concretizza nella produzione di servizi, come sopra specificati e, dunque, ad elevata utilità sociale, potenzialmente fruibili dalla collettività in generale. Tutti i servizi sono offerti alla collettività al di fuori di ogni convenzione con enti pubblici.

Anche nel corso dell'esercizio 2023 la NEW HELP ha operato garantendo ai soci, ai professionisti terzi (prevalentemente medici ed infermieri), ma anche agli stessi dipendenti, opportunità di lavoro continuo, tutelato sotto il profilo igienico-sanitario, eticamente gratificante e remunerato a condizioni non inferiori a quelle di mercato e certamente rispettose della dignità professionale dei prestatori di lavoro.

Dopo la flessione dei risultati economici del 2022, l'impegno per l'attività di ripresa nel 2023 per la Società NEW HELP è stato molto intenso, sia al fine di acquisire nuove possibili commesse, sia al fine di contenere il più possibile i costi di produzione, nonostante:

1. quasi tutte le imprese clienti della Cooperativa (già a partire dalla seconda metà dell'anno 2022) abbiano rivisto al ribasso i loro budget dei costi industriali di produzione e continuino a richiedere l'applicazione di prezzi al ribasso sui nuovi ordini e sostanziali sconti sui contratti in corso, anche a motivo del perdurare delle problematiche internazionali a motivo della guerra tra Russia e Ucraina e dall'ottobre scorso anche per i fatti in Medio-Oriente e le tensioni nel Mar Rosso;
2. perduri la crisi delle professioni sanitarie, che già si era manifestata in periodo di pandemia da COVID, in particolare per ciò che concerne la medicina del lavoro che genera una marcata carenza di medici e di infermieri liberi professionisti disponibili sul mercato delle attività sanitarie private, a vantaggio del settore pubblico.

In ogni caso, la Società NEW HELP ha registrato nell'esercizio 2023 un Valore della produzione pari ad Euro 805.766 (nell'esercizio 2022 era stato pari ad Euro 788.806) ed un totale Costi della produzione pari ad Euro 795.742 (nell'esercizio 2022 era stato pari ad Euro 824.417). La differenza tra valore e costi della produzione nell'esercizio 2023 è stato, pertanto, positivo, pari ad Euro 10.024, mentre nell'esercizio 2022 la differenza segnava un valore **negativo pari ad Euro 35.611**.

Alla data del 31 dicembre 2023, il numero dei soci è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente: ancora pari a sette unità (n. 5 soci ordinari e n. 2 soci volontari). Nell'esercizio 2023 non risultano essere state presentate domande di ammissione di nuovi soci.

Si ricorda che, al fine di recepire l'obbligo introdotto dall'art. 1, comma 936, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, "Norme di contrasto alla falsa cooperazione", che ha modificato disposizioni del codice civile in materia di governance delle società cooperative, prevedendo tra l'altro e già a partire dal 1° gennaio 2018 organi amministrativi sempre collegiali e composti da almeno tre soggetti e la cui durata in carica non può essere superiore a tre esercizi, l'Assemblea dei Soci della Cooperativa NEW HELP il 31 gennaio 2018 nominò un nuovo consiglio di amministrazione, organo collegiale composto da tre membri - tutti soci -, della durata in carica di tre esercizi (fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020), nel rispetto del novellato art. 2542 del codice civile.

Nell'adunanza del 29 luglio 2021 l'Assemblea dei Soci, approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha provveduto, quindi, alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione, che durerà in carica per il triennio 2021/2023, fino alla approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.

Come già Vi è noto, le novellate disposizioni normative di cui all'art. 1, comma 936, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono state poi recepite in opportune modifiche statutarie con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 7 giugno 2018.

L'Assemblea dei Soci che approverà il presente bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 dovrà provvedere, pertanto, anche alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, che durerà in carica per il triennio 2024/2026, fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2026.

La Società Cooperativa non ha avuto necessità di nominare né il Collegio Sindacale, né l'Organo di Controllo Contabile. Qualora si verificheranno i presupposti di legge di cui all'art. 2543, comma 1, del codice civile, l'Assemblea dei Soci sarà chiamata a provvedere a norma di legge e secondo i dettami dell'art. 34 dello Statuto Sociale.

Si dà atto che il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale NEW HELP ha proceduto alla prima iscrizione nella sezione autonoma del Titolare Effettivo del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Bologna con comunicazione del 30 ottobre 2023.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni..

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

I valori iscritti nell'attivo patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	890	277.778	278.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	890	240.408	241.298
Valore di bilancio	-	37.370	37.370
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.049	1.049
Ammortamento dell'esercizio	-	15.580	15.580
Totale variazioni	-	(14.531)	(14.531)
Valore di fine esercizio			
Costo	890	278.827	279.717
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	890	255.988	256.878
Valore di bilancio	-	22.839	22.839

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 274.096 e sono così strutturati:

- Crediti verso Clienti: Euro 217.074;
- Crediti verso Clienti per fatture da emettere: Euro 47.884;
- Crediti verso fornitori per anticipi su forniture di servizi: Euro 600;
- Credito emerso da dichiarazione IVA anno 2023: Euro 847;
- Crediti diversi: Euro 7.691.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, che al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 44.383, risulta così composto:

- Capitale Sociale: Euro 2.031 e non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2022;
- Riserva Legale: Euro 36.967 e rispetto all'esercizio 2022 ha subito un decremento di Euro 34.526, per utilizzo per copertura di parte della perdita di esercizio 2022, come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2023 di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022;
- Altre Riserve: Riserva per differenza negativa arrotondamenti unità di Euro pari ad Euro 1;
- Utile dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 : Euro 5.386.

Si evidenzia che la Riserva Statutaria denominata "Riserva indisponibile ex lege 904/1977, che al 31 dicembre dell'esercizio 2022 ammontava ad Euro 1.389, è stata interamente utilizzata nel 2023 per la copertura di parte della perdita di esercizio 2022, come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 29 giugno 2023 di approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2022.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valor nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Al 31 dicembre 2023 i debiti ammontano ad Euro 420.594, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono così suddivisi:

- Debiti verso Fornitori: Euro 308.935;
- Debiti verso Fornitori per fatture da ricevere: Euro 56.950;
- Debiti verso Personale per retribuzioni: Euro 6.101;
- Debiti verso Collaboratori Terzi: Euro 2.800,
- Debiti verso Erario per ritenute d'acconto da versare su retribuzioni a personale dipendente: Euro 1.318;
- Debiti verso Erario per ritenute d'acconto da versare su compensi a prestatori di lavoro autonomo: Euro 4.372;
- Debiti verso INPS dipendenti: Euro 4.034;
- Debiti verso Inail: Euro 270;
- Debiti verso Erario per imposte sostitutive su Fondo Trattamento Fine Rapporto: euro 12;
- Debiti verso Fondi di Previdenza complementare dipendenti: Euro 826;
- Debiti v/Erario per imposte di bollo su fatture elettroniche emesse nel 4° trimestre 2023: Euro 76;
- Debiti verso Erario c/IRES dell'esercizio: Euro 1.510;
- Debiti verso Erario c/IRAP dell'esercizio: Euro 1.460;
- Debiti verso emittenti carte di credito: Euro 630;
- Debiti diversi: Euro 7.301.
- Debiti compensi Presidente Consiglio di Amministrazione: Euro 24.000.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi si riferiscono tutti all'attività svolta in Italia. La Società NEW HELP non svolge la sua attività su alcun mercato estero.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Al 31 dicembre 2023 sono emersi importi pari ad Euro 2.628, quale imposta corrente IRES dell'esercizio 2023, e pari ad Euro 2.291, quale imposta corrente IRAP dell'esercizio 2023.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Al 31 dicembre 2023 erano in forza alla società quattro lavoratori dipendenti, nessuno di loro socio, di cui:

- due lavoratrici impiegate a tempo indeterminato, una con orario di lavoro a tempo pieno e l'altra con orario di lavoro part-time;
- due lavoratrici impiegate a tempo determinato, una con orario di lavoro a tempo pieno e l'altra, assunta il 26 giugno 2023, con orario di lavoro part-time.

Nel mese di gennaio 2023 si è concluso il tirocinio formativo retribuito a tempo pieno, che era stato attivato nel novembre 2022 con una lavoratrice ultracinquantenne disoccupata e percipiente indennità di disoccupazione NASPI.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	12.000

L'Assemblea dei soci della Cooperativa Sociale NEW HELP in data 20 gennaio 2022 ha deliberato che al Presidente del Consiglio di Amministrazione per la sua funzione di Presidente e Legale Rappresentante della Società, venga riconosciuto un compenso annuo di Euro 12.000, al lordo delle ritenute fiscali, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per ragioni di ufficio e il tutto con efficacia a partire dall'esercizio 2022 e per le annualità successive, fino a futura eventuale modifica.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La Società Cooperativa NEW HELP è una società cooperativa sociale a norma della Legge 8 novembre 1991, n. 381 e si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.

La NEW HELP è iscritta nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A-116103, nella sezione riservata alle cooperative a mutualità prevalente di diritto; è iscritta nella sezione della provincia di Bologna dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali dell'Emilia Romagna, nella sezione A, n. 736.

La NEW HELP è soggetta alla vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220, e con cadenza annuale. L'ultima revisione ha avuto luogo nel periodo dal 31/10/2023 al 19/12/2023 e si è conclusa senza rilievi di irregolarità e con giudizio positivo per la società.

In data 8 aprile 2022 l'Assemblea dei Soci ha provveduto ad approvare un nuovo Regolamento interno dei Soci, predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 3 aprile 2001, n. 142, che è stato poi depositato presso la competente Direzione Territoriale del lavoro in data 29 aprile 2022.

Nel corso del mese di marzo 2023 si è proceduto all'invio telematico del "Questionario di revisione delle Cooperative Sociali Dati Anno 2022" della Regione Emilia Romagna, per la verifica della permanenza dei requisiti di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali iscritte al 31 dicembre 2022, ai sensi della L.R. 12/2014 e successive modificazioni.

La NEW HELP, come già evidenziato, è una società cooperativa sociale, pertanto essa è esonerata dall'obbligo di dare dimostrazione del rispetto della condizione di prevalenza a norma dell'art. 2513 del codice civile. Tuttavia, si fornisce comunque una indicazione dell'entità numerica, mediante la quale si estrinseca lo scambio mutualistico in rapporto con i soci, prendendo in considerazione la tipologia di cui alle lettere b) e c) dell'art. 2513 del codice civile.

Nella tabella sottostante si prendono, dunque, in considerazione il costo del lavoro dei soci, sia con riferimento al costo del lavoro dei soci alla voce B.9) del conto economico, sia con riferimento al costo delle altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico, ovverosia le prestazioni di lavoro autonomo dei soci lavoratori (tutti lavoratori autonomi) di cui alla voce B.7). L'aggregato totale della voce B.9 (Costi del personale) riporta quanto evidenziato in bilancio per il costo totale del personale (soci e non soci); l'aggregato totale della voce B.7 (Costi per servizi) evidenzia una estrapolazione dal corrispondente dato di bilancio, al fine di prendere in considerazione il **costo dei servizi connessi alle prestazioni di lavoro autonomo resi dai soci e dai non soci**.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	411.385	111.480		
B.9- Costi per il personale	107.370	-		
TOTALI	518.755	111.480	21,49%	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale. A motivo del fatto che la società cooperativa sociale opera nel rispetto della legge 8 novembre 1991, n. 381, non trovando applicazione l'art. 2512 del codice civile, come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (emanate con R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni), indipendentemente dai requisiti dell'art. 2513 del codice civile, la Cooperativa Sociale NEW HELP **conserva di diritto la prerogativa giuridica di cooperativa a mutualità prevalente**.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base a quanto sopra esposto, si attesta che per la società cooperativa sociale NEW HELP permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono state presentate nuove domande di ammissione a socio. Conseguentemente nessuna determinazione è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione con riguardo all'ammissione di nuovi soci. In ogni caso, si attesta che le procedure di ammissione a socio sono sempre improntate al rispetto delle norme del codice civile e alle disposizioni dello Statuto Sociale, alle quali si conforma la coerenza del carattere sempre aperto della Società Cooperativa Sociale NEW HELP nei rapporti con i soci e gli aspiranti tali.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Lo scopo che i soci della Cooperativa NEW HELP intendono perseguire, come già specificato, è quello di offrire servizi di tipo assistenziale e/o socio-sanitario alla collettività, senza fini di speculazione privata.

Nei confronti dei soci la Cooperativa NEW HELP realizza lo scopo mutualistico consentendo ai soci di ottenere continuità nell'occupazione lavorativa a condizioni economiche, sociali, etiche e professionali all'avanguardia rispetto a quelle offerte normalmente dal mercato.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2023 non ha ricevuto somma di danaro alcuna di tal genere.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile netto d'esercizio ammontante ad Euro 5.386, come segue:

il 30%, pari ad Euro 1.615,80, alla Riserva Legale;

il 3%, pari ad Euro 161,58, ai Fondi Mutualistici per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione;

il restante 67%, pari ad Euro 3.608,62, alla Riserva Statutaria indisponibile di cui all'art. 12 della legge 16 dicembre 1977, n. 904.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

BOLOGNA, 31/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Tommaso Bernasconi, Presidente